



REGIONE LAZIO

Direzione Territorio, Urbanistica,
Mobilità e Rifiuti
Area ciclo integrato dei rifiuti
c.a. Dirigente Area
Dr. Ing. Flaminia TOSINI
Via del Giorgione, 129
00147 ROMA

e p.c.

PROVINCIA DI ROMA

Dipartimento IV
Servizi di Tutela Ambientale
Via Tiburtina, 691
00159 ROMA

ROMA CAPITALE

Dipartimento di Tutela Ambientale e
del verde
Circonvallazione Ostiense, 191
00154 ROMA

ARPA Lazio

Via Saredo, 52
00173 ROMA

**Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare**

Via Cristoforo Colombo, n. 44
00147 ROMA

ISPRA

Via Vitaliano Brancati 48
00144 ROMA

Roma, 14 novembre 2014
Prot. 164

In riferimento alla Vs. nota dello scorso 4 novembre prot. 611377 prendiamo lo spunto da quanto riportato in essa nella parte finale dove si afferma che alla nota della E.Giovi 341 del 30/12/2013 lo stato dei luoghi non è più attuale rapportato ai Decreti Commissariali n. 26 del 31/3/2005 e n. 36 del 30/6/2008.

Ciò è vero e non potrebbe essere diversamente perché nel frattempo vi è stata, oltre alla naturale contrazione nei rifiuti organici per effetto principale della degradazione

biologica, il sopravvenuto **intervento straordinario** del settembre/dicembre 2011 quando per far fronte all'imminente emergenza rifiuti di Roma per l'esaurimento delle volumetrie di Malagrotta, e per le omissioni istruttorie degli uffici regionali alle richieste avanzate da anni tendenti a predisporre per tempo l'alternativa alla discarica di servizio di Malagrotta (v. D.Lgs. 152/06 art. 201 comma 5 lettera b), si è provveduto su richiesta del Commissario Straordinario Pecoraro con interventi e investimenti straordinari a recuperare una volumetrie di **1.280.000 metricubi** (Allegato).

È da questo fatto che oggi dobbiamo rimettere in fila gli eventi successivi a cui deve essere data una risposta definitiva da parte delle Autorità competenti che noi da tempo abbiamo rappresentato e richiesto più volte e che qui di seguito, oggi, ci corre l'obbligo di risintetizzare.

- A. Dei 1.280.000 metricubi di volumetria recuperata al 30/9/2013 **restavano disponibili poco più di 250.000 metricubi** che con gli accordi contrattuali con l'AMA, trattandosi di volumetrie residue, erano a disposizione della stessa.

Noi abbiamo proposto di essere autorizzati a colmare celermente i 250.000 metricubi residui con la FOS degli impianti COLARI e AMA per chiudere, prima possibile, l'invaso e dar luogo alle "operazioni" di *Capping* e con la piantumazione arborea alla realizzare del Parco Naturale in conformità di quanto previsto dal Decreto Commissariale n.36/2008 rivisto e aggiornato in dipendenza della volumetria scaturita successivamente all'approvazione di esso (interventi Commissario Pecoraro settembre/dicembre 2011) come da progetto presentato alla Regione il 30/12/2013.

Abbiamo anche rappresentato con relazioni e studi adeguati la necessità tecnico-economica di continuare a utilizzare la FOS e non la terra per riempire i 250.000 metricubi residui e chiudere definitivamente la discarica e ciò oltre agli aspetti economici anche per garantire la stabilità negli anni della discarica stessa.

Abbiamo anche dichiarato la nostra disponibilità a ricevere alle migliori condizioni economiche già praticate (22,112 €/ton) la FOS dell'AMA necessaria e utile allo scopo che, tra l'altro, consentirebbe all'AMA stessa (e quindi alla collettività) un'economia di 25 milioni di euro e più.

Abbiamo anche rilevato i danni che ne sono e ne stanno derivando dall'inerzia dell'attuale stato di cose e che ricordiamo:

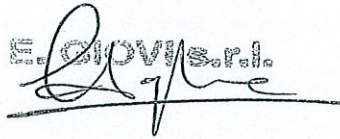
1. I 250.000 metricubi allestiti e **inutilizzati** hanno comportato un costo di investimento di 5 milioni (250.000x20€/metricubi).
2. Nell'invaso residuo, come da nostre lettere del 25 luglio 2014 e del 24 settembre 2014, sono caduti dal 1/1/2014 al 13/9/2014 72.738,00 metricubi d'acqua equivalenti a circa 65.000 metricubi di percolato il cui trattamento negli impianti autorizzati fuori Malagrotta comporterà una spesa di oltre 3.5 milioni di euro. E solo per superare questo evento, anche per l'approssimarsi dell'inverno, abbiamo proposto **provvisoriamente** la c.d. **soluzione tampone**.

Ecco perché necessita responsabilmente definire una volta per tutte l'**immensità** del problema della chiusura di Malagrotta a cui è legato il *Capping* e il Parco Naturale.

Tra l'altro abbiamo anche adeguato e aggiornato il Progetto, in esecuzione del Decreto Commissariale n. 36/2008, per la parte economica passando da un costo di oltre 103 milioni nel 2008 a oltre 120 del 2013.

Questi sono i fatti. Riconfermiamo che i nostri tecnici, già intervenuti successivamente al Progetto presentato il 30/12/2013 con le note mail del 5 marzo 2014, n. 52 del 04.04.2014, n. 74 del 19.05.2014, n.113 del 25.07.2014, sono a disposizione ad incontrare i Vs. tecnici per fare il punto della situazione e a coordinarsi per la soluzione finale della discarica di Malagrotta.

Distintamente.

E. Giovi s.p.a.


Allegato:

- Lettera prot. 205 del 22/12/2011
- Foto



Al Soggetto Attuatore
Commissario Delegato
per il superamento dell'emergenza
Ambientale nel territorio della
Provincia di Roma
Dr. Mario Marotta
c/o Regione Lazio
Via Cristoforo Colombo, 212
00145 Roma
Fax n. 06-51683229

e p.c. Al Commissario Delegato
per il superamento dell'emergenza
Ambientale nel territorio della
Provincia di Roma
Dr. Giuseppe Pecoraro
Via IV Novembre 119/a
00187 Roma
Fax n. 06-67294700

Roma, 22 dicembre 2011

Prot. n. 205

Oggetto : Recupero di volumetrie residue presso la discarica di Malagrotta.

Facciamo riferimento e seguito alla nostra n. 201 del 19.12. u.s. nonché alla riunione tenutasi lo stesso 19 dicembre presso la Prefettura di Roma nel corso della quale si è discusso l'argomento in oggetto.

Nella circostanza abbiamo avuto modo di rappresentare al Signor Prefetto, Commissario delegato per il superamento della emergenza ambientale nel territorio della provincia di Roma , nonché al Soggetto Attuatore ed alle altre Personalità presenti, i risultati di possibili ulteriori volumetrie residuali nell'ambito di Malagrotta.

Nel merito ci eravamo riservati di rappresentare detti risultati nell'ambito di adeguati elaborati tecnici che in effetti abbiamo predisposto e trasmettiamo in allegato.

E' opportuno tener presente che in essi sono riportati :

- per un verso le zone ove, è già stato possibile fin da ora rendere evidenti e sgombre, **pertanto immediatamente utilizzabili** le volumetrie residuali, scaturite dall'attività di recupero iniziata fin dallo scorso mese di settembre, ove erano state abbancate quantità di terra in eccesso;
- per altro verso le zone individuate ove è possibile proseguire in analoga attività e quindi reperire ulteriori spazi, così come rappresentato negli allegati grafici n. 1 e n. 2, nei quali è riportato il calcolo delle complessive volumetrie residue par a circa mc. 1.280.000.

Il tutto fermi restando i capisaldi altimetrico e planimetrico di riferimento del progetto approvato.

Quanto sopra consente di riguardare al problema della disponibilità di una discarica per rifiuti urbani a disposizione della Capitale, con sufficiente serenità.

Distinti saluti

E. GIOVI S.R.L.
Amministratore Unico
Francesco Rando



Allegati

- Tav. n. 1 : Planimetria generale
- Tav. n. 2 : Sezioni trasversali e computo metrico

